



**COMUNE di MASSA MARTANA**  
*Provincia di Perugia*

**Regolamento per la disciplina  
del canone patrimoniale di occupazione del suolo  
pubblico e di esposizione pubblicitaria  
e del canone mercatale**

**Approvato con delibera di C.C. n. 6 del 02/02/2021**

## **INDICE**

**ARTICOLO 1 - Istituzione del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;**

**ARTICOLO 2 - Istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;**

**ARTICOLO 3 - Disciplina transitoria del Canone;**

**ARTICOLO 4 - Determinazione dell'acconto e dichiarazione;**

**ARTICOLO 5 - Individuazione del conguaglio;**

**ARTICOLO 6 - Proroga contratti di affidamento;**

**ARTICOLO 7 - Entrata in vigore e cessazione della validità**

## **ARTICOLO 1**

### **Istituzione del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito nel Comune di Massa Martana, ai sensi dell'art. 1, comma 816, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

## **ARTICOLO 2.**

### **Istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate**

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è altresì istituito nel Comune di Massa Martana, ai sensi dell'art. 1, comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 837 a 845, dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160. Il predetto canone sostituisce il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e limitatamente alle sole occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160, la tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 27/12/2013, n. 147.

## **ARTICOLO 3**

### **Disciplina transitoria del Canone**

Al fine di consentire l'istituzione del canone e la corretta regolamentazione dello stesso, in via provvisoria, si applicano, in quanto compatibili:

1. la procedura per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera a) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160 contenute nel regolamento di disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 22/01/2015, a cui si fa espresso rinvio;
2. la procedura per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera b) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160 contenute nel regolamento di disciplina

dell'imposta comunale sulla pubblicità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 106 del 22/12/1994, a cui si fa espresso rinvio;

#### **ARTICOLO 4.**

##### **Determinazione dell'acconto e dichiarazione**

Nelle more dell'approvazione dei regolamenti di disciplina dei canoni previsti dall'art. 1, comma 821 e comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, e delle relative tariffe, che sarà effettuata entro il termine previsto dalla legge, i medesimi canoni sono dovuti in acconto sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2020 e nei limiti della compatibilità con la disciplina della L. 247/12/2019, n. 160, del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e alle medesime scadenze previste per i citati prelievi. Per l'imposta comunale sulla pubblicità, per l'anno 2021, il termine per il versamento è stabilito al 30/04/2021. Il regime dichiarativo applicabile è quello previsto in materia di imposta comunale sulla pubblicità e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

#### **ARTICOLO 5.**

##### **Individuazione del conguaglio**

L'eventuale differenza positiva tra quanto dovuto sulla base delle tariffe dei canoni approvate per l'anno 2021 e l'importo versato in acconto è dovuta, senza applicazione di sanzioni ed interessi, entro il termine di 60 giorni dall'approvazione delle tariffe. Nel caso emerga una differenza negativa, la stessa potrà essere richiesta a rimborso o compensata secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali.

#### **ARTICOLO 6**

##### **Proroga contratti di affidamento**

Nelle more dell'approvazione del regolamento di cui all'articolo 1 e 2 e del necessario adeguamento del contratto di affidamento, la gestione dei canoni dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è affidata al soggetto affidatario alla data del 31/12/2020, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, alle condizioni di cui al contratto in essere.

#### **ARTICOLO 7**

##### **Entrata in vigore e cessazione della validità**

Il presente Regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2021 e cessa la validità con l'entrata in vigore

del nuovo Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione dei mercati, che saranno approvati ai sensi della L. 27/12/2019, n. 160 e dell'articolo 53 della legge n° 388/2000, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.